E-BIKE – Val Gandino

2- Leffe Malga Lunga Croce di vita Forcella di Ranzanico M. Croce Ceride Leffe

**Difficoltà**: MC/BC - **Lunghezza:** Km 33.2 -**Tempo in movimento**: h 2.10 -**Ciclabilità**: (100% salita)-(99% discesa) **Periodo consigliato**: Maggio – Novembre -- **Asfalto**: 50% -- **Sterrato**: 40% -- **Sentiero**: 10% **Quota Min:** 431m -- **Quota Max**: 1377m -- **Dislivello**: Ascesa 1481m -- Discesa 1472m **Padronanza e-bike:** Discreta -- **Batterie:**  1-(500w) -- **Consumo batteria**: 1°- 50% (in mod. ECO-TOUR ) **Punti di ricarica:** Nessuno -- **Tratti a spinta:** SI -- **Tratti bici in spalla:** NO-- **Traccia GPS**: SI  **Testato e collaudato da:**  Gian Pietro M.

**Giudizio**: **Buono**: **TRACCIA GPS INDISPENSABILE** ***Portiamo sempre con noi … PRUDENZA, EDUCAZIONE, RISPETTO E CORTESIA Fare attenzione alle deviazioni evidenziate. Valutare bene le condizioni meteo prima di partire.***

Punto di partenza, il parcheggio di fronte al cimitero di Leffe. Proseguiamo a SX verso il centro del paese, oltrepassiamo la fontana, poi andiamo a SX in via Albertoni, la seguiamo fedelmente fino allo stop. Andiamo a SX verso la rotonda, prima uscita a DX in via Fondovalle e la seguiamo tutta fino allo stop. Qui troviamo il cartello che indica a DX la direzione da seguire per il rifugio Malga Lunga, seguiamo fedelmente la strada che in 12 KM di salita ci porta prima in val Piana e poi al rifugio Malga Lunga (da visitare il museo dedicato alla resistenza partigiana di Giorgio Paglia aperto nei fine settimana). Dal rifugio, proseguiamo e continuiamo a seguire fedelmente la strada sterrata. (in questo tratto ci sono molti punti panoramici sui due laghi di Lovere ed Endine da non perdere). Superato il secondo scollinamento, dopo una ripida discesa, ci troviamo di fronte ad un bivio dove la carrareccia si divide in due. Noi prendiamo la carrareccia a DX che prosegue in leggera salita e dopo qualche centinaio di metri arriviamo a una scultura fatta da due ali di acciaio, è il monumento dedicato a Cadorna. Da qui, stagno alle spalle e guardando la scultura, dobbiamo risalire la collina di fronte a noi. Arrivati in cima alla collina ci teniamo sulla costa di SX e raggiungiamo la croce di marmo che vedremo di fronte a noi in cima alla collina. E’ la Croce di Vita e da qui il panorama è a dir poco esagerato. Adesso si scende, seguiamo fedelmente il sentiero che attraversa il prato passando a fianco a delle baite fino a raggiungere la carrareccia. Andiamo a SX, sempre avanti fino a incontrare una sbarra e incrociando un’altra carrareccia. Andiamo a DX, sempre su sterrato per alcuni km, fino a incontrare a DX una vasca o abbeveratoio in cemento. **ATTENZIONE ALLE DEVIAZIONI SUCCESSIVE**. Superato la vasca o abbeveratoio, poco più avanti circa 30 m. troviamo a SX una sbarra, **ATTENZIONE** alla sinistra della sbarra c’è il passaggio (**siamo su proprietà privata, EDUCAZIONE e RISPETTO**). Seguiamo lo sterrato puntando alle case più avanti, per ritrovarci su asfalto, sempre avanti pochi metri facendo **ATTENZIONE** al sentiero da prendere a SX che troveremo prima della curva. Il sentiero attraversa un prato poi si addentra nel bosco e con una serie di scalini finale ci porterà fino alla forcella di Ranzanico. Raggiunta la Forcella, e l’asfalto con una serie d’incroci, noi prendiamo la cementata in salita di fronte a noi, pochi metri e prima della baita troviamo a SX il sentiero da seguire (è il sentiero dei Pizzi).

Al bivio successivo andiamo a SX in salita, pochi metri e usciti dal bosco, proseguiamo a DX, seguiamo la strada principale, superiamo il primo incrocio, sempre avanti in discesa verso la chiesa di M. Croce di Leffe. Sempre avanti per alcuni km in forte discesa fino allo stop con la strada principale. Andiamo a DX seguiamo la strada principale e **ATTENZIONE ALLA DEVIAZIONE SUCCESSIVA** Prima del rettilineo troveremo a SX la via Ceride Basse che seguiremo fedelmente, finito l’asfalto, seguiamo il sentiero fino a un campo da tennis dismesso, andiamo a DX, sempre avanti, superiamo la trattoria e seguiamo la strada che piega a DX fino allo stop. **ATTENZIONE ALLA DEVIAZIONE SUCCESSIVA** Andiamo a DX, pochi metri e poi a SX nella strettoia in forte discesa, seguiamo la strada facendo attenzione al secondo ingresso per lo sterrato sulla DX che dobbiamo prendere e che seguiremo fino all’uscita. Andiamo a SX fino allo stop, ancora a SX in via Stadio, sempre avanti su strada principale che diventerà poi via Europa fino allo stop. Andiamo a DX e arriviamo al nostro punto di partenza.